



Ut unum sint

ANNO 5 - N. 5
GIUGNO 2011

UNITÀ PASTORALE DI CASTEL MAGGIORE

SEGRETERIA DELL'UNITÀ PASTORALE:

Via Chiesa 78, 40013 Castel Maggiore, BO

TEL. 051 711156 ~ FAX 051 4076545

EMAIL: zonapastorale@fastwebnet.it ~ SITO WEB: www.upcm.it

PARROCCHIA DI
S. ANDREA
CASTEL MAGGIORE
tel. 051 711156

PARROCCHIA DI
S. BARTOLOMEO
BONDANELLO
tel. 051 6321661

PARROCCHIA DI
S. MARIA ASSUNTA
SABBIUNO
tel. 051 712745

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI BOLOGNA N. 3074 20.11.63, STAMPA GAMBERINI SAS

Padre nostro I figli di Dio in ascolto

Con la conferenza "Liberaci dal male", mercoledì 25 maggio, all'interno della festa di fine anno pastorale, don Ottorino Rizzi ha chiuso il ciclo di incontri di catechesi per gli adulti sul Padre nostro.

Catechismo per gli adulti?

Erano iniziati in novembre, lo scorso anno, con cadenza mensile. Una specie di scommessa: facciamo catechismo per gli adulti. La parola catechismo fa venire in mente i fanciulli che si preparano ai sacramenti; tutt'al più si può pensare che gli adolescenti e i giovani abbiano ancora qualcosa da imparare... ma gli adulti?

Già la folta presenza anche di nostri parrocchiani ai corsi sui Dieci comandamenti che si sono tenuti in questi anni nella nostra zona pastorale aveva fatto percepire la sete di formazione cristiana, e anche nel caso di questi incontri sul Padre nostro la partecipazione costante di un'ottantina di persone, fedeli a ciascuno dei sette appuntamenti, interessate e coinvolte, ha dimostrato che tanti hanno desiderio e bisogno di approfondire i contenuti della loro fede.

"Quando pregate, dite..."

E quale pista migliore per tale approfondimento del Padre nostro? Gesù stesso ce lo ha insegnato, e ci ha donato le parole con cui pregare, proprio quelle e non altre: dunque, capire bene ciò che si sta dicendo

quando recitiamo questa preghiera significa capire il cuore di Gesù, ciò che lui stesso vuole che chiediamo al Padre, ciò che il Padre vuole sentirsi dire.

In ciascuno degli incontri, ogni frase che compone il Padre nostro è stata analizzata da uno dei nostri preti dal punto di vista della risonanza che essa ha nella Sacra Scrittura. Poi un altro oratore - e abbiamo avuto il piacere di ascoltare fra gli altri anche un laico - collocava il contenuto della frase in un contesto teologico. E infine, all'interno di piccoli gruppi, avveniva una discussione molto partecipata che metteva in comune impressioni, esperienze di vita, dubbi e domande. La recita finale del Vespri e una cena di condivisione per chi si poteva fermare prolungavano il piacere di stare insieme in tutti questi modi diversi: ai piedi del maestro che parla, nella liturgia, attorno a una tavola imbandita.

Nel corso di questi mesi le frasi che tante volte abbiamo detto, che forse ci sembrano consumate dall'uso, ci hanno guidato a riflettere sulle verità fondamentali della nostra fede: Dio che è padre, i fratelli, il suo nome santo, il suo regno, la sua volontà, il pane quotidiano e quello del cielo, il perdono chiesto e donato.

La comunità cristiana nel territorio

E con felice intuizione, nel corso della festa di maggio a chiusura dell'anno pastorale, è stato invitato a trattare l'ultima e

Ultimo bollettino prima delle vacanze. La festa di maggio che ha chiuso l'anno pastorale ci ha consentito di riflettere sulla presenza della nostra comunità cristiana sul territorio di Castel Maggiore. Il papa, indicandoci Maria come Mater unitatis, ci invita a metterci al servizio dei nostri fratelli. I rendiconti amministrativi delle parrocchie e delle Caritas di S. Andrea e Sabbiano, e i saluti per la pausa estiva. Ci rivediamo a settembre!

Buona lettura.

Il prossimo bollettino è previsto per l'11 settembre

Il Padre Nostro è uno stile di vita:

Non posso dire PADRE, se non mi comporto da figlio.

Non posso dire NOSTRO, se vivo chiuso nel mio egoismo.

Non posso dire CHE SEI NEI CIELI, se mi preoccupo solo delle cose della terra.

Non posso dire SIA SANTIFICATO IL TUO NOME, se non ti onoro e non ti amo.

Non posso dire VENGA IL TUO REGNO, se penso solo ai miei interessi.

Non posso dire SIA FATTA LA TUA VOLONTÀ, se non l'accetto quando non è la mia.

Non posso dire DACCI OGGI IL NOSTRO PANE, se non m'importa di chi ha fame.

Non posso dire RIMETTI I NOSTRI DEBITI, se continuo a conservare rancore.

Non posso dire NON C'INDURRE IN TENTAZIONE, se intendo continuare a peccare.

Non posso dire LIBERACI DAL MALE, se non combatto ciò che non è buono.

Non posso dire AMEN, se non prendo sul serio le parole del Padre Nostro.

conclusiva domanda del Padre nostro don Ottorino Rizzi, delegato regionale della Pastorale del lavoro, che già la nostra zona pastorale conosce per gli illuminanti incontri sulla dottrina sociale della Chiesa tenuti l'anno scorso.

Non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. A don Ottorino era stato chiesto di collocare questa ultima invocazione del Padre nostro nel contesto che da alcuni anni si cerca di tenere presente organizzando la festa di maggio: ossia, la dimensione sociale della presenza della comunità cristiana nel territorio.

Infatti, con la costituzione dell'Unità pa-

storale ormai quasi quattro anni fa, con la costruzione della chiesa nuova di Bondanello che è un segno imponente che caratterizza anche visibilmente il panorama urbano, con l'affettuoso rispetto che circonda la memoria dei due parroci don Arrigo e don Luigi di cui fra poco ricorrerà l'anniversario della morte, e con tutte le svariate e multiformi attività di cui è ricca la zona pastorale, la realtà della componente cristiana della popolazione del nostro comune viene percepita in maniera via via più marcata.

Questo è un bene e una responsabilità che chiama i cristiani a resistere alla tentazione, come ha spiegato don Ottorino, di

omologarsi, di rinchiudersi o di spaventarsi di fronte alle sfide della società, modi tutti di sfuggire alla chiamata a essere sale della terra e luce del mondo, figli di quel Dio che possiamo chiamare Padre, e che ha tanto amato il mondo da dare al mondo il suo Figlio diletto.

Consapevoli che oggi, qui, il corpo di Cristo siamo noi, e che come lui dobbiamo amare e servire questo mondo che lui ha amato, chiediamo al Signore che ci liberi dal male dell'indifferenza e della paura perché il suo Regno venga, anche qui, oggi, nel nostro territorio.

sss

Maria, mater unitatis

Il 27 maggio la nostra Zona pastorale, con una messa solenne, ha consacrato a Maria la chiesa vecchia di Bondanello, affiancando il titolo di "Madonna del Rosario" al titolo originario di San Bartolomeo, con l'intento di farne un santuario mariano per il nostro territorio. Vi è stato recitato il rosario durante tutto il mese di maggio, e d'ora in poi vi verrà celebrata una messa al sabato mattina alle ore 8, e nei mesi estivi anche la messa feriale, come riportato in ultima pagina.

La devozione a Maria è fortemente sentita a Castel Maggiore e in tutto il popolo di Dio, ovviamente a cominciare dal papa: riportiamo di seguito la bellissima omelia di Benedetto XVI che il 26 maggio, durante una cerimonia in Santa Maria Maggiore a Roma, assieme ai vescovi italiani ha pregato Maria con il santo rosario, e in particolare ha compiuto un atto di affidamento dell'Italia alla Madonna, in occasione dei 150 anni dell'unità del Paese.



Cari confratelli,

siete convenuti in questa splendida Basilica per condividere un intenso momento di preghiera, con il quale affidare alla protezione materna di Maria, *Mater unitatis*, Madre dell'unità, l'intero popolo italiano, a centocinquanta anni dall'unità politica del Paese. È significativo che questa iniziativa sia stata preparata da analoghi incontri nelle diocesi: anche in questo modo esprimete la premura della Chiesa nel farsi prossima alle sorti di questa amata Nazione. A nostra volta, ci sentiamo in comunione con ogni comunità, anche con la più piccola, in cui rimane viva la tradizione che dedica il mese di maggio alla devozione mariana. Essa trova espressione in tanti segni: santuari, chiesette, opere d'arte e, soprattutto, nella preghiera del santo rosario, con cui il popolo di Dio ringrazia per il bene che incessantemente riceve dal Signore, attraverso l'intercessione di Maria santissima, e lo supplica per le sue molteplici necessità. La preghiera - che ha il suo vertice nella liturgia, la cui forma è custodita dalla vivente tradizione della Chiesa - è sempre un fare spazio a Dio: la sua azione ci rende partecipi della storia della salvezza. (...)

La fede, infatti, non è alienazione: sono altre le esperienze che inquinano la dignità dell'uomo e la qualità della convivenza sociale! In ogni stagione storica l'incontro con la parola sempre nuova del Vangelo è stato sorgente di civiltà, ha costruito ponti fra i popoli e ha arricchito il tessuto delle nostre città, esprimendosi nella cultura, nelle arti e, non da ultimo, nelle mille forme della carità. A ragione l'Italia, celebrando i centocinquanta anni della sua unità politica, può essere orgogliosa della presenza e dell'azione della Chiesa. Essa non persegue privilegi né intende sostituirsi alle responsabilità delle istituzioni politiche; rispettosa della legittima laicità dello stato, è attenta a sostenere i diritti fondamentali dell'uomo. Fra questi vi sono anzitutto le istanze etiche e quindi l'apertura alla trascendenza, che costituiscono valori prevari a qualsiasi giurisdizione statale, in quanto iscritti nella natura stessa della persona umana. In questa prospettiva, la Chiesa - forte di una riflessione collegiale e dell'esperienza diretta sul territorio - continua a offrire il proprio contributo alla costruzione del bene comune, richiamando ciascuno al dovere di promuovere e tutelare la vita umana in tutte le sue fasi e di sostenere fattivamente la famiglia; questa rimane, infatti, la prima realtà nella quale possono crescere persone libere e responsabili, formate a quei valori pro-

fondi che aprono alla fraternità e che consentono di affrontare anche le avversità della vita. Non ultima fra queste, c'è oggi la difficoltà ad accedere a una piena e dignitosa occupazione: mi unisco, perciò, a quanti chiedono alla politica e al mondo imprenditoriale di compiere ogni sforzo per superare il diffuso precariato lavorativo, che nei giovani compromette la serenità di un progetto di vita familiare, con grave danno per uno sviluppo autentico e armonico della società.

Cari confratelli, l'anniversario dell'evento fondativo dello Stato unitario vi ha trovati puntuali nel richiamare i tasselli di una memoria condivisa e sensibili nell'additare gli elementi di una prospettiva futura. Non esitate a stimolare i fedeli laici a vincere ogni spirito di chiusura, distrazione e indifferenza, e a partecipare in prima persona alla vita pubblica. Incoraggiate le iniziative di formazione ispirate alla dottrina sociale della Chiesa, affinché chi è chiamato a responsabilità politiche e amministrative non rimanga vittima della tentazione di sfruttare la propria posizione per interessi personali o per sete di potere. Sostenete la vasta rete di aggregazioni e di associazioni che promuovono opere di carattere culturale, sociale e caritativo. Rinnovate le occasioni di incontro, nel segno della reciprocità, tra Settentrione e Mezzogiorno. Aiutate il Nord a recuperare le motivazioni originarie di quel vasto movimento cooperativistico di ispirazione cristiana che è stato animatore di una cultura della solidarietà e dello sviluppo economico. Similmente, provocate il Sud a mettere in circolo, a beneficio di tutti, le risorse e le qualità di cui dispone e quei tratti di accoglienza e di ospitalità che lo caratterizzano.

Continuate a coltivare uno spirito di sincera e leale collaborazione con lo Stato, sapendo che tale relazione è benefica tanto per la Chiesa quanto per il Paese intero. La vostra parola e la vostra azione siano di incoraggiamento e di sprone per quanti sono chiamati a gestire la complessità che caratterizza il tempo presente. In una stagione, nella quale emerge con sempre maggior forza la richiesta di solidi riferimenti spirituali, sappiate porgere a tutti ciò che è peculiare dell'esperienza cristiana: la vittoria di Dio sul male e sulla morte, quale orizzonte che getta una luce di speranza sul presente. Assumendo l'educazione come filo conduttore dell'impegno pastorale di questo decennio, avete voluto esprimere la certezza che l'esistenza cristiana - la vita buona del Vangelo - è proprio la dimostrazione di una vita realizzata. Su questa strada voi assicurate un servizio non solo religioso o ecclesiale, ma anche sociale, contribuendo a costruire la città dell'uomo. Coraggio, dunque! Nonostante tutte le difficoltà, "nulla è impossibile a Dio" (Lc 1,37), a Colui che continua a fare "grandi cose" (Lc 1,49) attraverso quanti, come Maria, sanno consegnarsi a lui con disponibilità incondizionata.

Sotto la protezione della *Mater unitatis* poniamo tutto il popolo italiano, perché il Signore gli conceda i doni inestimabili della pace e della fraternità e, quindi, dello sviluppo solidale. Aiuti le forze politiche a vivere anche l'anniversario dell'Unità come occasione per rinsaldare il vincolo nazionale e superare ogni pregiudiziale contrapposizione: le diverse e legittime sensibilità, esperienze e prospettive possano ricomporsi in un quadro più ampio per cercare insieme ciò che veramente giova al bene del Paese. L'esempio di Maria apra la via a una società più giusta, matura e responsabile, capace di riscoprire i valori profondi del cuore umano.

La Madre di Dio incoraggi i giovani, sostenga le famiglie, conforti gli ammalati, implori su ciascuno una rinnovata effusione dello Spirito, aiutandoci a riconoscere e a seguire anche in questo tempo il Signore, che è il vero bene della vita, perché è la vita stessa.

Di cuore benedico voi e le vostre comunità.

BENEDETTO XVI

I conti delle parrocchie dell'Unità pastorale per l'anno 2010

Dopo Bondanello, ecco i rendiconti dell'amministrazione parrocchiale e della Caritas di Sant'Andrea e di Sabbiuono.

Rendiconto amministrazione parrocchiale S. Andrea 2010

ENTRATE	
Offerte in chiesa durante ss.Messe e funzioni	€ 19.446,66
Offerte cassette candele	€ 3.180,40
Offerte date direttamente per la chiesa	€ 21.533,59
Offerte in occasione benedizione alle famiglie	€ 25.628,15
Offerte per battesimi, matrimoni, funerali	€ 7.200,00
Offerte da riversare (Caritas, Missioni, Abruzzo)	€ 1.522,60
Offerte per attività formative e catechistiche	€ 147,50
Rimborsi da assicurazioni o enti (Enel Hera ecc.)	€ 337,62
TOTALE ENTRATE	€ 78.996,52
USCITE	
Imposte tasse e assicurazioni R.C. edifici	€ 4.373,90
Oneri bancari	€ 259,79
Concorso annuo della parrocchia per parroci, cappellano e zona pastorale	€ 9.636,00
Sacrificali, cera d'altare, fiori	€ 1.971,90
Attività formative e catechistiche	€ 834,95
Bollettino parrocchiale, cancelleria, abbonamenti	€ 7.875,41
Riversamento offerte (Caritas, Missioni, Abruzzo)	€ 1.522,60
Telefono, illuminazione, riscaldamento salone e chiesa, aule catechismo, canonica e sala via I. Bandiera	€ 13.518,73
Allestimento zona basket e pallavolo	€ 720,00
Arredi, suppellettili, libri liturgici	€ 326,50
Conduzione ordinaria, arredi e fabbricati	€ 8.399,84
Riconversione impianti riscaldamento a gas metano	€ 23.218,60
Ufficiatura della chiesa	€ 100,00
Rimanenza passiva casa Rocca di Roffeno	€ 135,75
TOTALE USCITE	€ 72.893,97
RIEPILOGO	
Rimanenza attiva 2009	€ 6.325,39
Entrate 2010	€ 78.996,52
Uscite 2010	€ 72.893,97
Rimanenza attiva 2010	€ 12.427,94

Anche quest'anno il rendiconto dell'amministrazione parrocchiale presenta un saldo attivo, segno questo del costante impegno dell'intera comunità nel farsi carico di questo importante aspetto. Unico commento, sul versante delle uscite, è per la voce "riconversione impianti di riscaldamento" e si riferisce agli impianti per il riscaldamento di: chiesa, canonica, aule catechismo, salette ex Caritas e salone parrocchiale. Prima di tale operazione i bruciatori delle varie caldaie erano alimentati in parte a gasolio e in parte a gas liquido: la riconversione a gas metano con contemporaneo

adeguamento della impiantistica ci permetterà in futuro facilità di approvvigionamento, risparmio nei costi e minore inquinamento. Sempre a proposito di risparmio, a conclusione di questo breve commento non va dimenticato il risparmio prodotto da quanti col loro impegno e lavoro nei vari ambiti hanno contribuito a rendere positivo il saldo di quest'anno, a questi va il ringraziamento dell'intera comunità parrocchiale.

Rendiconto Caritas parrocchiale S. Andrea 2010

ENTRATE	
Offerte da privati	€ 6.667,28
Pranzo di solidarietà	€ 533,00
Giornate della carità	€ 1.402,50
Offerte in occasione festa Prima comunione	€ 475,00
Ricavato mercatino	€ 4.260,00
Offerte in occasione di funerali	€ 1.303,00
TOTALE ENTRATE	€ 14.640,78
USCITE	
Spese per necessità sul territorio	€ 9.078,23
Progetto adozione a distanza	€ 360,00
Banco alimentare di Imola	€ 100,00
Gestione centro di ascolto e spese telefoniche	€ 939,00
TOTALE USCITE	€ 10.477,23
RIEPILOGO	
Rimanenza attiva 2009	€ 2.140,35
Entrate 2010	€ 14.640,78
Uscite 2010	€ 10.477,23
Rimanenza attiva 2010	€ 6.303,90

Il rendiconto vuol far conoscere, con l'aiuto dei numeri, l'intervento Caritas a favore di chi si trova in momenti difficili.

La Caritas ha chiesto alla comunità parrocchiale di contribuire in più modi e occasioni: Giornata della Carità, Avvento di fraternità, Quaresima e Carità, tappe catechistiche in preparazione ai sacramenti, mercatino sono proposte a cui la comunità ha risposto con molta generosità, sia con offerta di generi alimentari, sia con offerte in denaro.

Dal confronto di alcune voci del bilancio con l'esercizio precedente si è rilevato un significativo aumento, tra le entrate, sia delle offerte in denaro sia del ricavato dal mercatino di Natale. Tra le uscite, sono altrettanto rilevanti le spese per far fronte alle necessità del territorio, che sta a dimostrare che la crisi economica si fa sentire ancora pesantemente. Nonostante questo va detto che alcune famiglie, grazie al lavoro ritrovato, sono riuscite a far fronte almeno in parte alle proprie necessità.

Sempre generose le offerte al di fuori di occasioni particolari e anche quelle fatte da famiglie i cui figli hanno ricevuto i sacramenti in questo anno solare.

La Caritas ha inoltre gestito il contributo "Emergenza famiglie", avuto dalla Caritas diocesana, per gli scopi a cui era destinato.

Grazie a chi, con la propria sensibilità e generosità ha contribuito a far crescere i gesti d'amore verso il nostro prossimo.

Rendiconto amministrazione parrocchiale S. Maria Assunta - Sabbiuono

ENTRATE	
Offerte per le messe	€ 6.480,12
Offerte lampade e candele votive	€ 984,46
Offerte celebrazioni sacramenti	€ 1.480,00
Offerte benedizioni famiglie e aziende	€ 4.466,00
Offerte per la chiesa	€ 4.004,60
Affitti di immobili e contributi casa Penasa	€ 26.674,36
Pesca di beneficenza e feste parrocchiali	€ 4.654,20
TOTALE ENTRATE	€ 48.743,74
USCITE	
Imposte, tasse e assicurazioni	€ 13.742,44
Conduzione ordinaria, arredi e fabbricati	€ 5.098,43
Concorso annuo della parrocchia per Unità pastorale	€ 8.323,44
Officiature	€ 225,00
Sacrificali, cera d'altare e foglietti messa	€ 1.115,30
Riscaldamento, energia elettrica, acqua	€ 4.434,06
Attività caritative	€ 5.388,99
Attività pastorali	€ 7.027,17
Bollettino di Zona	€ 435,00
Abbonamenti	€ 308,40
Oneri bancari	€ 190,41
TOTALE USCITE	€ 46.288,64
RIEPILOGO	
Rimanenza attiva 2009	€ 10.389,78
Entrate 2010	€ 48.743,74
Uscite 2010	€ 46.288,64
Rimanenza attiva 2010	€ 12.844,48

Offerte raccolte e riversate per un totale di € 9.221,90: Missioni Paraguay (8225€); Seminario (560€); pro-terremotati Haiti (236,90€); giornata della fraternità (200€)

Come indica il riepilogo del rendiconto il saldo al 31 dicembre 2010 risulta ancora una volta attivo.

Un "grazie di cuore" a tutti i parrocchiani per la loro generosità, ma soprattutto a tutti coloro che con il loro contributo di tempo e lavoro, a titolo diverso, hanno contribuito a tenere basse le spese per la conduzione ordinaria della parrocchia, alle pulizie della chiesa, alla manutenzione delle aree di verde, alla conduzione della casa di Penasa, ai fiori per l'altare, agli arredi della chiesa, alla distribuzione del bollettino parrocchiale, e tutto quanto avrebbe comunque gravato come spese nel rendiconto. Grazie a quanti hanno contribuito per la pesca di beneficenza e alla buona riuscita della festa parrocchiale. A tutti: grazie, grazie, grazie! Grazie anticipatamente a quanti dedicheranno un po' del proprio tempo alle esigenze della comunità.

Rendiconto Caritas parrocchiale Sabbiuono 2010

ENTRATE	
Offerte	€ 1.322,00
Ricavato Mercatino	€ 1.596,00
Giornata Caritas	€ 300,00
Offerte bimbe catechismo	€ 150,00
Pranzo di solidarietà	€ 533,00
TOTALE ENTRATE	€ 3.901,00
USCITE	
Contributo a situazioni di bisogno	€ 1.872,31
Spese telefoniche	€ 100,00
Spese cancelleria	€ 50,00
TOTALE USCITE	€ 2.022,31
RIEPILOGO	
Entrate 2010	€ 3.901,00
Uscite 2010	€ 2.022,31
Rimanenza attiva 2010	€ 1.878,69

UNITÀ PASTORALE DI CASTEL MAGGIORE

ORARI MESSE E FUNZIONI

Messe a S. Andrea

Festive: ore 10 e 18 nella chiesa parrocchiale;
la messa delle ore 11,15 in via Bandiera è sospesa dal 5 giugno e riprende il 4 settembre.

Feriale: dal lunedì al giovedì ore 8 nella chiesa parrocchiale;
(escluso il 27/6 che sarà con il gruppo di P. Pio alle 21)
(sospesa in agosto).

Messe a S. Bartolomeo

Prefestiva: ore 17,30
(il primo sabato di ogni mese messa per i benefattori e in memoria dei loro familiari defunti)

Festive: ore 8,00 - ore 10,30

Feriale: nella chiesa vecchia nei mesi di GIUGNO e di LUGLIO dal lunedì al giovedì ore 18,30 il sabato alle ore 8; in AGOSTO dal lunedì al venerdì alle ore 18,30.

Messe a S. Maria Assunta Sabbiano

Festiva ore 11,30

Feriale: dal lunedì al giovedì ore 19 nella cappella della scuola;
il venerdì in chiesa ore 20.30 per tutta l'Unità pastorale
(sospesa in agosto).

Adorazione eucaristica e Celebrazione della Parola

Sospese fino a settembre.

Confessioni

S. Andrea: dopo ogni messa feriale; alle ore 9,30 la domenica; dalle 16,30 alle 18,30 il sabato.

S. Bartolomeo: dalle 15 alle 17,30 il sabato.

Battesimi

12 giugno, 19 giugno, 11 settembre a S. Bartolomeo ore 16
19 giugno, 3 luglio, 4 settembre a S. Andrea ore 10

Gruppo di preghiera Padre Pio

27 giugno a S. Andrea
ore 20,30 S. Rosario
ore 21 S. Messa

Comunione agli infermi

Telefonare in parrocchia per accordarsi (numeri in prima pagina).

AGENDA

Sabato 11 giugno

Pellegrinaggio a S. Luca (vedi sotto)

13 giugno - 1° luglio

Estate Ragazzi - attività descritte nel bollettino scorso.

Mercoledì 15 giugno

Ore 15 Rosario e pomeriggio con gli anziani a S. Andrea

Martedì 9 agosto

Quarto anniversario della morte di don Arrigo Zuppiroli, parroco di S. Andrea; s. Messa di suffragio alle ore 20,30 a S. Andrea.

Lunedì 15 agosto

Solennità dell'Assunzione di Maria, titolare della parrocchia di Sabbiano; s. Messe secondo l'orario festivo.

Mercoledì 24 agosto

Festa di S. Bartolomeo apostolo, titolare della parrocchia di Bondanello; s. Messa alle ore 18,30 alla chiesa vecchia.

Vacanze "giovani"

Mesi estivi fitti di attività specialmente per i ragazzi.

Estate Ragazzi inizierà il 13 giugno, con un numero di ragazzi quasi raddoppiato rispetto all'anno scorso.

Ed ecco qui un elenco degli appuntamenti che vedranno i ragazzi e i giovani della nostra Unità pastorale impegnati in momenti formativi e ricreativi.

Il campo verde a Rocca di Roffeno dal 3 al 9 luglio per i bambini di quarta e quinta elementare.

I campi dell'Azione Cattolica (i numeri corrispondono all'età):

- il campo 12 al Falzarego dal 23 al 30 luglio;
- il campo 13 a Passo della Mendola dal 27 agosto al 30 settembre;
- il campo 14 a Badia Prataglia dal 23 al 31 luglio;
- il campo 17 a Tolè dal 22 al 30 luglio;
- i ragazzi di I superiore vanno a Torino al Sermig dal 22 al 27 agosto;
- i giovani vanno alla Giornata mondiale della gioventù di Madrid dal 14 al 24 agosto.

I campi del nostro gruppo Scout Castel Maggiore 1:

- le vacanze di Branco per i lupetti dal 24 al 30 luglio a a Fiorenzuola di Focara;
- il campo di Reparto dal 24 luglio al 4 agosto;
- la Route di Clan dal 1° al 7 agosto.

A tutti, l'augurio di un tempo di riposo e di ricarica. Dovunque ci troviamo, Gesù eucaristia nella messa domenicale continuerà a farci uno in lui.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Nel periodo 27 aprile - 26 maggio 2011

a S. Andrea

hanno ricevuto il battesimo
Catozzi Lorenzo, Masetti Ilaria, Prati Greta, Bresolin Alessia.

si sono uniti in matrimonio

Girardi Ciro e Gardini Manuela

hanno ricevuto le esequie

Grotti Clara, Zappaterra Ercole, Roncarati Alberto, Vannini Loredana, Albertini Renzo, Lecce Annina, Magagni Luciana.

a S. Bartolomeo

hanno ricevuto il battesimo
Pizzi Tommaso, Pignatelli Lorenzo, Buganè Lorenzo.

si sono uniti in matrimonio

Meduri Rosario e Barone Valentina,

a Sabbiano

ha ricevuto la cresima gli adulti:

Buonsanto Gabriella, Caggiano Antonio, Desiderio Marianeve, Milzi Ilaria, Parmeggiani Cristiano, Salomone Antonello

ha ricevuto le esequie

Lavezzi Lilia.

Chiusura Caritas

Le Caritas parrocchiali comunicano le date di chiusura dei centri d'ascolto: Bondanello e S. Andrea dal 3 luglio al 30 agosto; Sabbiano dal 18 luglio al 30 agosto.

Pellegrinaggio a S. Luca Sabato 11 giugno 2011

Tradizionale pellegrinaggio al santuario:

Ore 5 ritrovo a S. Bartolomeo per chi partirà a piedi da Castel Maggiore.
Ore 9.45 ritrovo al Meloncello per salire tutti insieme al Santuario.
Ore 11.30 S. Messa.

È previsto un pullman da Castel Maggiore fino alla basilica e relativo ritorno al termine della S. Messa.

Effettuerà le seguenti fermate :
ore 9.15 Chiesa di Sabbiano
ore 9.30 Chiesa di S. Andrea
ore 9.45 Salone di via I. Bandiera
ore 10 Chiesa di S. Bartolomeo

È necessaria la prenotazione allo 051 71 11 56 ed è richiesto un contributo di € 5,00.

È stata prenotata una sala per chi vuole pranzare al sacco.